

LO TSUNAMI E LA POESIA DI MIYAZAKI

IL CALZINO
DI BART

Renato
Pallavicini
r.pallavicini@tin.it



C'è spazio per la poesia e per l'arte dentro il tremendo? Qui non si tratta della categoria estetica del sublime, del saper trasformare il terribile delle forze della natura in immagine fantastica, in emozione artistica, più semplicemente di trasfigurarla in una favola per bambini. L'ha fatto un maestro dell'animazione come Hayao Miyazaki, giapponese. Guardando le tremende immagini che dal Giappone ci arrivano in questi giorni mi è tornato alla mente il suo film *Ponyo sulla scogliera* (2008), storia di una pesciolina che vuole trasformarsi in umana, in una bimba. Quando lo fa, fuggendo dalla «prigione» acquatica dello stregone Fujimoto (che insegue il sogno di un mondo sommerso), si scatena uno tsunami, perché fin dall'antichità - ammonisce un'anziana nel film - il pesce dalla faccia umana richiama lo tsunami. Miyazaki disegna e anima un mare nero e scuro (proprio come quello che si è visto nei video tv) con onde che s'incrociano come grandi pesci dallo sguardo cattivo, fa dilagare nel piccolo villaggio sulla costa un fluido vischioso che porta con sé barche, detriti, rifiuti, pesci, sul quale la piccola Ponyo corre e saltella illesa per raggiungere la casa sulla collina in cui abita il suo amichetto Sosuke. Il maestro giapponese non mostra il lato orrendo della morte e dei corpi trascinati nel gorgo ma è capace di trasfigurare un fenomeno naturale in una fantasmagoria artistica e in una delle sue consuete metafore sui rapporti tra uomo e natura. Uno sguardo poetico su una realtà che oggi ci si è rivelata impietosa e che ha costretto il Muso Ghibli (che è anche un parco a tema sull'opera dello studio di animazione di Hayao Miyazaki) ad annunciare la chiusura (almeno fino al 21 marzo) della struttura, minacciata dalla nube radioattiva che potrebbe sprigionarsi dal reattore nucleare di Fukushima, danneggiato in seguito al terremoto e allo tsunami che hanno colpito il Giappone. ♦

Pillole

REDFORD, IL SUNDANCE A LONDRA

Anche Robert Redford si batte contro i tagli alle arti decisi dal governo Cameron: dopo il trionfo britannico agli Oscar, ha deciso di portare a Londra il suo Sundance festival. Nell'occasione ha appoggiato l'appello di Helen Mirren e Jeremy Irons contro l'accetta sugli enti teatrali che porterà molti teatri alla chiusura.

PURE CARLUCCI CONTRO TAGLI

La responsabile spettacolo del Pdl Gabriella Carlucci ha riunito le rappresentanze del mondo cultura per elaborare un documento bipartisan da sottoporre al Ministro Tremonti. Hanno partecipato Emilia De Biasi del Pd, l'ad di Cinecittà Luce Luciano Sovena, il direttore generale per cinema Nicola Borrelli.



Gli anni 60 fissati da Dennis Hopper

IL LIBRO ■ Meraviglioso è dire poco: «Photographs 1961-1967» di Dennis Hopper (pp. 554, euro 49,99, Taschen), raccoglie le fotografie dell'archivio personale di Dennis Hopper, attore, regista e artista. I protagonisti celebri e non degli anni Sessanta ritratti dallo sguardo selvaggio di Hopper.

NANEROTTOLI

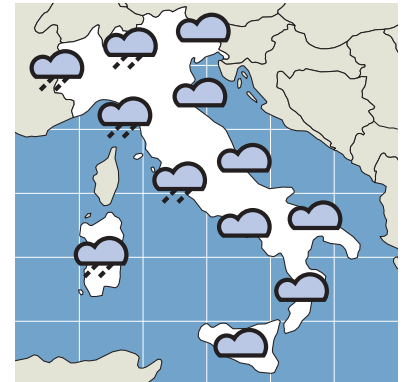
De-globalizzati

Toni Jop

Il Giappone frana, l'Occidente è sull'orlo del precipizio, nessuno sa come e neppure se si uscirà da una tragedia che mette alle corde il lato fragile della globalizzazione. Un giovane su tre, nel nostro paese, non troverà lavoro, quelli che invece hanno un'occupazione non sanno se avranno una pensione che permetterà loro di sopravvivere senza vendere cocaina. Mentre il

nostro destino si arrotola in spirali che ne rendono incomprensibile l'evoluzione, c'è chi decide di uscire dalle aule della rappresentanza per non ascoltare un inno al quale si rimprovera un non condiviso spirito unitario. Escono, i leghisti, quando si intona Mameli. E oggi disertano il Parlamento, tranne i ministri. Predicano «federalismo» ma ci tengono a far sapere ciò che conta per loro: la frattura di questa unità. Autosufficienza, prorottismo, spocchia di classe: i deboli vadano a picco, così cantano mentre escono da quelle sale. Non riconoscerli significa accettarli. ♦

Il Tempo

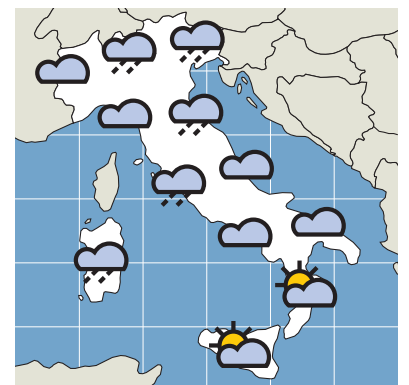


Oggi

NORD ■ nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse.

CENTRO ■ nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■ tempo instabile.

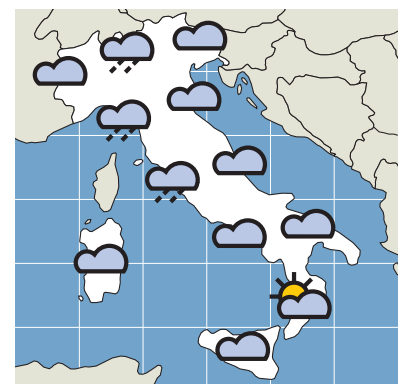


Domani

NORD ■ piogge ancora intense su Veneto e Friuli. Precipitazioni più deboli e isolate sul resto del nord.

CENTRO ■ nuvoloso con qualche pioggia a ridosso dei rilievi. Piogge sparse su Lazio e Abruzzo.

SUD ■ nuvoloso sulla Campania, variabile altrove.



Dopodomani

NORD ■ nuvolosità irregolare a tratti intensa con piogge sparse; neve sui rilievi alpini.

CENTRO ■ molto nuvoloso sulla Toscana e Lazio con piogge sparse; poche nubi altrove.

SUD ■ ampia nuvolosità mattutina in attenuazione dal pomeriggio.